

La Camera di commercio e L'Isnart premiano il turismo di qualità Marchio «Ospitalità italiana», in provincia 29 riconoscimenti

La provincia pontina regina di ospitalità. Ci sono ben 16 stabilimenti balneari e 13 ristoranti tra gli esercizi commerciali che, ieri mattina alla Step, hanno ricevuto l'attestato del prestigioso 'Marchio di Qualità Ospitalità Italiana', un riconoscimento che ha visto la partecipazione di 72 province distribuite su tutto il territorio nazionale.

L'ambito premio, lanciato nel 1997 e promosso con successo a livello nazionale da Isnart (Istituto Nazionale Ricerche Turistiche) in collaborazione con le Camere di Commercio Italiane ha raggiunto, edizione dopo edizione, sempre più adesioni.

«Il Marchio di Qualità Ospitalità Italiana - ha spiegato il Commissario straordinario della Camera di commercio

di Latina Fabrizio Autieri - è una scelta volontaria, annuale e rinnovabile. Dal momento in cui viene aperto il bando ad opera della Camera di commercio, sono gli stessi operatori che scelgono di aderire. Effettuate le verifiche ad opera di esperti valutatori sulla base di parametri europei, la Commissione di valutazione camerale conferisce il marchio solo se vengono riscontrati tutti i requisiti necessari». Subito dopo, per l'Isnart (rappresentata dalla responsabile del dipartimento Marchio



Il gestore del ristorante Enoteca dell'Orologio mentre ritira l'attestato

**Il commissario Autieri:
«La qualità vera è quella
che va nell'ottica dell'utente»**

Nancy Laudani), è intervenuto il Direttore operativo Flavia Maria Coccia che ha illustrato il progetto e la guida all'Ospitalità italiana di qualità. La raccolta viene presentata ogni anno a Milano in occasione della Borsa internazionale del turismo e

raccoglie tutte le strutture che hanno conseguito il riconoscimento. Il volume viene distribuito nelle più importanti fiere di settore e in oltre mille librerie italiane.

Tra i presenti c'era anche Filippo Ziccardi collaboratore del

L'iniziativa nazionale è giunta alla VII edizione Stabilimenti e ristoranti, ecco la lista dei premiati

I ristoranti che hanno ricevuto il riconoscimento 'Marchio di qualità ospitalità italiana' sono 13:

Antico Vico (Gaeta), Chinappi dal 1957 (Formia), Da Veneziano (Formia), La Villetta (Formia), Enoteca l'Orologio (Latina), Hostaria La Fenice (Latina), Hostaria Porto Salvo (Terracina), Il Caminetto (Terracina), il Focarile (Aprilia), Lacontge (Sperlonga) La veranda della Maga Circe (San Felice Circeo), Made in Italo (Latina) e Osteria Persei (Prosecco).

Gli stabilimenti premiati nella in provincia sono:

Aneas' Landing (Gaeta), Lido Ariana (Gaeta), Lido La Perla (Gaeta), Lido Oriente (Gaeta), Lido Selene (Gaeta), Lido Serapide (Gaeta), Lido Sirio (Gaeta), Nave di Serapo (Gaeta), Saporetto (Sabaudia), Lido il Vascello (Minturno), Il Campanile (Terracina), Il Galeone (Terracina), Lido Grotta dei Delfini (Sperlonga), Hotel Miramare (Latina), Hotel Tirreno (Latina) e Lido Altamarea (Sperlonga).

Ogni operatore presente nella lista si è autocandidato ad essere giudicato e valutato da un gruppo di esperti che, a sorpresa, ha verificato se l'esercizio rientrasse all'interno di una decalogo alquanto austero.

Tutte le strutture che appartengono al circuito godono di una serie di agevolazioni predisposte dalle Camere di Commercio. Agevolazioni che vanno dalla possibilità di partecipare a corsi di formazione e informazione sulle strategie di qualità, alla promozione sul portale internet www.10q.it e all'intero circuito I-mode Wind consultabile direttamente dal cellulare. Di prossima pubblicazione anche una guida provinciale dedicata alle strutture premiate che verrà distribuita ai turisti e che verrà inoltrata nei circuiti di settore. Negli ultimi anni il progetto ha fatto degli enormi passi avanti arrivando a coinvolgere oltre 70 Camere di commercio e certificando - solo nel 2008 - oltre 4400 imprese turistiche.

Centro studi sul turismo, un ente istituito dalla Camera di commercio diretto ad avviare studi di settore.

«Di prossima pubblicazione anche una guida provinciale sulle strutture premiate che verrà distribuita ai turisti e inoltrata nei circuiti di settore - ha aggiunto Loredana Pugliese, funzionario camerale - Sarà l'occasione per diffondere le ricchezze del territorio non solo in termini di turismo ricettivo ma anche di industria dell'accoglienza, accezione più generale e complessa che include settori quali la cultura, l'ambiente,

l'enogastronomia che concorrono alla formazione della filiera turistica e che naturalmente si integrano con il concetto di turismo in-



Fabrizio Autieri

so più tradizionale. La speranza è che la giornata di oggi (ieri ndr) sia un incoraggiamento alle imprese del territorio interessate ad adottare una scelta strategica puntando l'attenzione su aspetti dell'attività aziendale quali la gestione, la professionalità e la cultura dell'ospitalità con l'obiettivo di garantire un prodotto turistico di qualità, costantemente controllato e rispondente alle esigenze di un mercato che è sempre più competitivo».

Marica Pucinischi